

Paestum

In Borsa si parla di turismo nel territorio

Dal 25 al 28 novembre la 23ma edizione della Borsa per un turismo sostenibile e di prossimità

di Laura Giuliani



Paestum (Sa). All'insegna di un turismo più esperienziale, sostenibile e di prossimità. È l'auspicio nonché il programma tematico della 23ma edizione della **Borsa mediterranea del turismo archeologico** a Paestum dal 25 al 28 novembre, per la prima volta nella sede del Tabacchificio Cafasso, sito di archeologia industriale in prossimità dell'area archeologica e simbolo della Piana del Sele, oggi convertito a polo culturale ed espositivo. «Dopo ventidue anni di precarietà», spiega **Ugo Picarelli** ideatore e sostenitore della Borsa, «finalmente abbiamo una sede adeguata per la manifestazione che a causa della pandemia è stata annullata per ben tre volte». E aggiunge: «Questa edizione vuole essere il decollo della definitiva ripartenza con la dimostrazione che anche al Sud si riesce a fare sistema cogliendo le opportunità e mettendole a frutto». Filo rosso della manifestazione il turismo in chiave di **sostenibilità** che significa, spiega Picarelli, «soprattutto valorizzazione del territorio, riscoperta delle aree interne e conoscenza del patrimonio minore, tasselli della nostra identità. Attraverso il racconto delle destinazioni archeologiche minori si favorirà la scoperta del territorio, puntando su un'economia anche circolare», complice anche il Covid-19 che ha dato il suo contributo in questa direzione. La manifestazione come sempre presenta numeri da capogiro: **140 appuntamenti** tra convegni e incontri, **500 relatori**, la partecipazione del MiC con uno stand



Il Tabacchificio Cafasso a Paestum, sede della Borsa mediterranea del **turismo archeologico** (25-28 novembre) e, in alto, Ugo Picarelli ideatore e organizzatore della Borsa

di 500 metri quadri e di **quasi tutte le Soprintendenze** (a eccezione di Liguria, Lombardia e Piemonte), dei **direttori dei parchi e dei musei archeologici** e dei direttori delle **Direzioni regionali Musei** del Centro Sud Italia. Sarà poi l'occasione per la presentazione ufficiale della candidatura di certificazione di un **itinerario culturale europeo del patrimonio archeologico subacqueo** del Mediterraneo che collegherà Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Egitto, Grecia, Israele e Turchia. Inoltre tra i vari riconoscimenti saranno consegnati il **Premio internazionale di archeologia subacquea «Sebastiano Tusa»** e l'**International archaeological discovery award «Khaled al-Asaad»** in collaborazione con le testate archeologiche internazionali. Da segnalare la consueta conferenza annuale dei comitati scientifici **Icomos Italia**, la mostra **«ArcheoVirtual»** dedicata alle tecnologie multimediali e la partecipazione di tutte le **associazioni di categoria** (info: www.bmta.it).

© Riproduzione: FreePress

